
Agrotecnici in cooperativa

Ignazio Marino

Collaborare per diffondere il modello cooperativo tra gli agrotecnici, diplomati e laureati, portando a conoscenza il quadro giuridico delle società cooperative e le esperienze imprenditoriali già in corso nell'area delle professioni intellettuali. È quanto prevede un protocollo di intesa, siglato oggi da Giuliano Poletti e Roberto Orlandi, rispettivamente presidenti di Legacoop e del Collegio nazionale degli agrotecnici, che amplia ulteriormente l'attività che Legacoop ha intrapreso da tempo per promuovere la costituzione di cooperative tra professionisti, in linea con il dettato della legge 183/2011 che consente l'esercizio in forma societaria, anche cooperativa, delle attività professionali. Per raggiungere l'obiettivo dell'accordo, Legacoop e CNAAL convergono di promuovere modelli di aggregazione che, oltre a favorire le sinergie necessarie per una migliore competizione nel mercato di riferimento, sviluppino processi di specializzazione dei professionisti e di diversificazione dell'offerta professionale anche attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse da quelle di competenza del CNAAL. Da un punto di vista operativo, Legacoop e CNAAL provvederanno a predisporre materiale formativo ed a fornire servizi per la costituzione di società cooperative tra professionisti (atti costitutivi, statuti e regolamenti tipo), riservando particolare attenzione ai giovani professionisti e alle donne professioniste. "La società cooperativa", ricorda Poletti, "può rappresentare uno dei modelli societari più adeguati all'esercizio in forma societaria della professione intellettuale, in considerazione delle sue peculiarità come il voto pro-capite disgiunto dal minore o maggiore possesso di azioni sociali, l'impegno personale e diretto del socio, la modesta rilevanza dei soci di capitale nelle scelte gestionali, il perseguimento dello scopo mutualistico: la persona, la soddisfazione dei suoi bisogni e delle sue aspettative sono l'obiettivo principale della cooperativa". "L'accordo con Legacoop", aggiunge Orlandi, "è perfettamente in linea con la nostra attività improntata, come è desumibile dalla diversificata tipologia dei profili di accesso, all'interdisciplinarietà ed alla concorrenza, nonché all'adozione dei più moderni strumenti organizzativi: fra questi, un posto di rilievo è occupato proprio dalle società cooperative fra professionisti, la prima delle quali è stata costituita nell'ambito della categoria nel 1993. Con l'intesa di oggi poniamo le premesse per rafforzare il nostro impegno in tale direzione".